

CONFCOOPERATIVE

Confederazione Cooperative Italiane

Associazione nazionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo riconosciuta giuridicamente con D.M. 12 Aprile 1948 ai sensi del D.L.C.P.S. 14 Dicembre 1947, n. 1577

SEDE CENTRALE: Via Torino, 146- 00184 Roma

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D. Lgs. 2 AGOSTO 2002 N. 220

VERBALE DI REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12/06/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: 2017 / 2018 - II Revisione eseguita dal 21/06/2018 al 19/07/2018
Anno di revisione: 2018

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02):

Denominazione dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE 81 SOCIETA' COOPERATIVA - O.N.L.U.S.	
Matricola	28651	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB) *Si raccomanda al revisore di verificare che la pec sia univoca ed attiva, in caso negativo, diffidare la cooperativa alla regolarizzazione della stessa.	Via	VIA MADONNETTA 64/E INT. 2
	Provincia	VICENZA
	Comune	MONTECCHIO MAGGIORE
	Cap	36075
	Telefono	0444/697654
	Fax	0444/491611
	e-mail	amministrazione@cooperativasociale81.it
	PEC*	cooperativa81@legalmail.it
	Sito Web	
Eventuale sede amministrativa	Via	
	Provincia	
	Comune	
	Cap	
	Telefono	
	Fax	
	e-mail	
	Sito Web	
Data costituzione	05/03/1981	
Termine della società	Indeterminato <input type="radio"/>	31/12/2050
Codice Fiscale	01299080240	
Data ultima revisione	28/07/2017	
Soggetto che ha disposto la revisione	CONFCOOPERATIVE	
Data eventuale ultima certificazione bilancio		

Codice attività	82.99.99 Altri servizi di sostegno alle imprese nca		
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità prevalente	<input checked="" type="radio"/>	
	Mutualità non prevalente	<input type="radio"/>	
	Non iscritta	<input type="radio"/>	
	N. iscrizione Albo	A142323	
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	Coop sociali		
Data ultima modifica statutaria	23/05/2005		
Aderente a:			N. Matricola
<input type="text" value="CONFCOOPERATIVE"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	28/12/1981	<input type="text" value="28651"/>
<input type="text" value="LEGACOOP"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="text" value="UNCI"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="text" value="AGCI"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="text" value="UNICOOP"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="text" value="UECOOP"/>	<input type="checkbox"/>		
<input type="text" value="Ministero Sviluppo Economico"/>	<input type="checkbox"/>		

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione, il Sig.

in qualità di*: legale rappresentante identificato con documento

(in caso di delega allegare la stessa e copia del documento del legale rappresentante)

assistito da

*) Nel caso in cui il delegato del legale rappresentante non fornisca esaurientemente le notizie richieste il revisore deve esigere la presenza del legale rappresentante.

Redige il presente verbale il/i Sig. ENRICO CHIODI

iscritto/i al n. 0634/1298

dell'elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo

Economico (art. 7, comma 6, D. Lgs 220/02) in qualità di revisore incaricato da Confcooperative .

presso (luogo dove si svolge la revisione) Sede legale della cooperativa

NATURA MUTUALISTICA E ATTIVITA' SVOLTA REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

1 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.)

Si No

Art. 3 dello statuto 23/05/2005

La Cooperativa conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro.

E' retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo DI PERSEGUIRE L'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' ALLA PROMOZIONE UMANA E ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI ATTRAVERSO:

A) LO SVOLGIMENTO IN MODO ORGANIZZATO DI ATTIVITA' VARIE – AGRICOLE, INDUSTRIALI, COMMERCIALI O DI SERVIZI, FINALIZZATE AL RECUPERO, ALLA RIABILITAZIONE E ALLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE, AI SENSI DEGLI ART. 1 LETTERA B E ART. 4 DELLA LEGGE

381/91.

B) SERVIZI SOCIO SANITARI ED EDUCATIVI AI SENSI DELL'ART. 1 LETTERA A DELLA LEGGE 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato

rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle Comunità, deve cooperare attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale nazionale e internazionale.

La Cooperativa opera in forma mutualistica tramite la gestione in forma associata dell'impresa, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci, alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della Legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione un rapporto di lavoro, in forma subordinata, autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente.

Al raggiungimento degli scopi sociali potranno essere anche coinvolti i volontari, i fruitori dei servizi e gli enti con finalità di solidarietà sociale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

- in caso negativo specificare:

2 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge?

Si No

3 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 quater, comma 2)?

Si No

4 - i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c. ?

Si No

-ovvero in caso di cooperative a mutualità non prevalente (ex art. 2545 quinquies c.c.)

- le modalità e la percentuale massima di ripartizione dei dividendi tra i soci cooperatori?

Si No

- l'assegnazione ai soci, da parte dell'assemblea, delle riserve divisibili?

Si No

5 - la possibilità di ammettere il nuovo socio cooperatore in una categoria speciale in ragione dell'interesse alla sua formazione ovvero del suo inserimento nell'impresa, determinandone il termine massimo di permanenza, i diritti e gli obblighi?

Si No

6 - la possibilità che la società svolga la propria attività anche con terzi ex art. 2512 c.c.?

Si No

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni?

Si No

8 - assemblee separate ex art.2540 c.c., per specifiche materie ovvero particolari categorie di soci?

Si No

9 - assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari ex art. 2541 cc?

Si No

Alla luce di quanto sopra e dall'esame dello stesso, lo Statuto è conforme alle previsioni normative? eventualmente specificare:

Si No

Scopo mutualistico e possibilità di operare con i terzi previsti all'art. 3 dello statuto

L'obbligo di destinazione di parte degli utili a riserva legale e ai fondi mutualistici è prevista dall'art. 24 dello statuto

Criteri ex art. 2514 del c.c.: lo statuto vigente non riporta pedissequamente le clausole di cui all'articolo 2514

c.c. Pur tuttavia, si ritiene che le stesse siano garantite dalle previsioni contenute agli articoli 22, 24, 43 e 45.
Possibilità di ammissione di soci alla categoria speciale prevista dall'art. 7 dello statuto
Criteri per la ripartizione dei ristorni previsti all'articolo 25 dello statuto.

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITÀ

Eventuali osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni Statutarie:

nessuna

10 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto:

Art. 4 (Oggetto sociale) La Cooperativa ha come oggetto: la costituzione di centri di lavoro finalizzati alla produzione e lavorazione di manufatti e confezionamento di materiale in ferro, elettrico, pelle, plastica, legno, ceramica, stoffa, carta, legatoria e copisteria industriale; nonché all'attività agricola in genere: manutenzione, progettazione e realizzazione di parchi e giardini pubblici e privati. Potrà inoltre: a) realizzare serre per la coltivazione di fiori, ortaggi e piante; b) realizzare e gestire un "eco centro" per lo smaltimento e la lavorazione dell'erba risultante da sfalci e di ramaglie in genere; c) gestire un maneggio di cavalli, anche a scopo terapeutico, diretto a persone diversamente abili; d) allevare qualsiasi genere di animali; e) gestire mense per i propri soci e ristorazione anche per terzi f) effettuare trasporti di qualsiasi tipo di merce anche per conto terzi; g) effettuare servizi di lavanderia, stiratura e riparazione di panni e qualsiasi tipo di biancheria, utilizzando locali e attrezzature proprie o di terzi; h) effettuare traslochi e facchinaggio anche per conto terzi; i) svolgere attività connesse ed affini a quelle sopra elencate; J) provvedere alla vendita al dettaglio di prodotti propri e di terzi; k) effettuare servizi ecologici per l'ambiente; l) svolgere servizi socio assistenziali ed educativi, socio sanitari, di assistenza domiciliare, comunità alloggio dirette a terzi, con particolare attenzione ai disabili, agli anziani ed agli emarginati in genere; m) svolgere attività di riparazione e manutenzione ad automezzi, macchine agricole e mezzi di trasporto in genere, anche per conto terzi; n) svolgere ogni attività, servizio o iniziativa anche promozionale, che possono concorrere al raggiungimento degli scopi della Cooperativa nel settore primario secondario o terziario, usufruendo di tutte le provvidenze ed i benefici previsti dalle disposizioni legislative e dai contributi CEE; o) compiere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le altre operazioni od adempimenti necessari per il buon funzionamento dei servizi e delle altre attività indicate, anche stipulando apposite convenzioni od accordi, come previsto dalla Legge. p) Costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennali finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 ed eventuali Norme modificative ed integrative. Le attività di cui al presente oggetto sociale, saranno svolte nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate, per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla Legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

b) attività svolta in concreto:

La Cooperativa Sociale 81, per realizzare lo scopo sociale dell'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili o in stato di disagio, svolge attività di: servizi di assemblaggio per conto terzi; servizi di manutenzione del verde pubblico e privato; servizi generici a Enti pubblici ed a privati quali sgombero, archiviazione dati; servizio di autofficina; servizio di copisteria.
In data 28/02/2018 cessione di ramo d'azienda per la "gestione della azienda agricola concessa in comodato dalla Fondazione P. Massignan in Brendola".

11 - L'attività effettivamente svolta e l'oggetto sociale sono coerenti tra loro e con la categoria di iscrizione nell' Albo?

Si No

- In caso di risposta negativa, specificare:

12 - Oltre all'eventuale Regolamento ex art. 6 della legge n. 142/01, esistono altri regolamenti interni che disciplinano aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico?

Si No

- In caso di risposta affermativa, sono redatti ed approvati in conformità dell'ultimo comma dell'art. 2521 c.c.?

Si No

- Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione:

Esiste un regolamento che disciplina i prestiti da parte dei soci approvato il 28/04/1999, che non ha mai trovato applicazione. Questo andrà comunque aggiornato con le previsioni del provvedimento della Banca d'Italia n. 584 del 19/11/2016.

E' stato approvato dall'assemblea del 26 maggio 2008 un regolamento per l'erogazione dei ristorni ai soci.

13 - Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici è rispettato il principio di parità di trattamento tra i soci operatori? Si No

Specificare le modalità e, in caso negativo indicarne le motivazioni:

Non si sono ravvisate disparità di trattamento tra i soci. La cooperativa applica il CCNL delle cooperative sociali come previsto dal regolamento interno ex L. 142/2001; le differenze di inquadramento sono legate alle mansioni svolte.

14 - Il sistema amministrativo dell'ente consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? Si No

- Specificare, indicandone le modalità e le eventuali carenze:

Visionato libro inventari e bilancio contabile i quali riportano la separata indicazione dei costi del personale socio e non socio.

15 - Nel Bilancio è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.? Si No

- Se necessario specificare

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente.

	Esercizio N 2017	Esercizio N-1 2016
1) <u>attività svolta prevalentemente in favore dei soci</u>		
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	A1 verso soci ----- Totale A1	----- -----
	= %	= %
2) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>		
Costo del lavoro	B9 verso soci ----- Totale B9	1.021.643,00 ----- 1.233.516,00
	991.405,00 ----- 1.202.378,00	----- -----
	82,5 %	82,8 %
3) <u>attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci</u>		
Costo dei beni conferiti	B6 conferiti dai soci ----- Totale B6	----- -----
	----- -----	----- -----
	= %	= %
Costo della prestazione di servizi ricevuti	B7 ricevuti dai soci ----- Totale B7	----- -----
	----- -----	----- -----
	= %	= %
4) <u>attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico</u>		
Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:		
	(A1 soci + B9 soci + B6 soci + B7 soci) ----- (A1 + B9 + B6 + B7)	----- -----
	----- -----	----- -----
	= 82,5 %	= 82,8 %

N.B.)

- a) Compilare solo la parte relativa alla tipologia di scambio mutualistico realizzato dalla cooperativa.
- b) Solo in caso di cooperative che realizzino contestualmente più tipologie di scambio mutualistico, compilare i relativi punti e determinare la media ponderata.
- c) nelle cooperative di lavoro, al fine di una corretta misurazione della prevalenza, occorre comprendere sia i costi del lavoro subordinato allocati in B9) nel Conto Economico, che quelli relativi a prestazioni autonome rinvenibili in B7). Vedi delibera CCC 08/07/09 per cui: "nelle cooperative di produzione e lavoro ai fini del calcolo della prevalenza vanno computate al numeratore e denominatore (della Voce B 7) le sole forme di lavoro dei soci e dei terzi e non gli altri costi in quanto, questi ultimi, non sono previsti dalla legge vigente".
- d) La prevalenza è verificata se il risultato finale è maggiore del 50%.

- L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci, ai sensi dell'art. 2512 e 2513 c.c. ? Si No
- In caso di risposta negativa, la cooperativa è prevalente di diritto o rientra in uno dei regimi derogatori? Si No
- Specificare:
- 15 - **In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:**
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? Si No
- sono state costituite riserve divisibili? Si No
- in caso di risposta positiva, sono gestite separatamente? Si No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di riserve? Si No
- sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 quinquies? N.A.
- 16 - **In caso di cooperativa a mutualità prevalente:**
- i criteri di prevalenza ex art. 2513 sono stati rispettati in almeno uno degli ultimi due esercizi? Si No
- sono state effettuate ripartizioni di dividendi tra i soci? Si No
- in caso di risposta positiva, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettere a)? N.A.
- sono stati emessi strumenti finanziari? Si No
- in caso di risposta positiva, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? N.A.
- 17 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? Si No
- 18 - In caso di perdita o di riacquisto della qualifica di prevalenza la cooperativa ha correttamente ottemperato alle disposizioni di legge? * N.A.

(*) Si ricorda che, in base all'art. 2545 *octies* c.c., sia in caso di perdita che di riacquisto della qualifica di prevalenza, la cooperativa è tenuta a segnalare tali condizioni all'Albo e, in caso di modifica delle previsioni statutarie di cui all'articolo 2514 c.c. o di emissione di strumenti finanziari, a provvedere anche alla redazione dell'apposito bilancio.

-Note ed osservazioni:

nessuna

BILANCIO

Al presente verbale viene acclusa copia dell'ultimo bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

(Se ricorrono i presupposti della certificazione di bilancio si allega anche il relativo documento).

- 23 - Lo schema del bilancio approvato (stato patrimoniale, rendiconto finanziario, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dal Codice Civile? Si No
- 24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? Si No
- 25 - L'ultimo bilancio approvato risulta regolarmente depositato al Registro delle Imprese? Si No
- 26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio? Si No
- in caso di risposta affermativa provvede regolarmente ex comma 2, art. 15 della Legge 59/92? Si No
- Ragione sociale della Società di Revisione incaricata
- 27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno	2016	Anno	2017
Importo	386.838,00	Importo	341.367,00

28 - Capitale sociale

Anno	2016	Anno	2017
Sottoscritto	9.208,00	Sottoscritto	8.783,00
Versato	9.208,00	Versato	8.783,00

29 - Il capitale sociale è suddiviso in: Quote Azioni Valore minimo € 25,00

**SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI
(BILANCIO CHIUSO AL)**

Il revisore dovrà effettuare la verifica per l'esercizio relativo all'ultimo bilancio approvato e per quello relativo all'esercizio precedente

Esercizio	Esercizio
2017	2016

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE

A) Avanzo di gestione rettificato

Rigo 21 del Conto Economico

Variazioni in aumento:

- Eventuali ristorni imputati al Conto Economico

Variazioni in riduzione:

- Eventuale D - Rettifiche di valore di attività finanziarie del C.E. (solo se saldo positivo)
- Eventuali proventi straordinari del C.E. ¹

B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza relativa all'attività effettivamente svolta con/a favore dei soci.

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO

>Cooperative di Lavoro

C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci

D) Ristorno

>Cooperative di Utenza

E) Ristorno

>Cooperative di Apporto

F) Ristorno

	Data delibera	Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		
		Esercizio: Organo sociale	Importo
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	<input type="text"/>		
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	<input type="text"/>		
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5 Legge n. 59/1992)	<input type="text"/>		

N.B.

- 1)- E), F) e la somma di G) + H) + I) non può essere superiore a B)
- 2) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)
- 3) La percentuale di prevalenza va eventualmente ricalcolata, depurandola dell'eventuale ristorno già imputato a costo e dai valori relativi all'eventuale fruizione di regimi derogatori della prevalenza da parte dell'ente.
- 4) Il revisore valuterà eventuali scostamenti qualora la cooperativa produca una dettagliata contabilità analitica per centri di costo, accessi a soci e non soci.

1) Considerata la soppressione della sezione "E" del conto economico, nel calcolo dell'avanzo della gestione mutualistica non si dovrà tener conto degli elementi di entità o incidenza eccezionali che devono essere indicati in nota integrativa, a condizione che non siano attinenti allo scambio mutualistico tra soci e società, quali, a titolo esemplificativo, quelli relativi alle plusvalenze e minusvalenze di natura straordinaria derivanti da trasferimenti d'azienda o di rami d'azienda, alienazione di partecipazioni, immobili e beni non strumentali, nonché al plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito.

30 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti?

Si No

31 - L'ente cooperativo raccoglie il prestito dai soci?

Si No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI

a) patrimonio netto dell'ultimo bilancio¹⁾ €

b) prestito sociale alla data della revisione €

c) rapporto CICR (b/a)

numero soci alla data della revisione

gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio

1) Il valore del patrimonio da assumere a riferimento per la raccolta del prestito sociale dovrà essere quello risultante dal bilancio consolidato, qualora la società abbia l'obbligo di redigerlo. Se la società, pur avendo l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, rientra in una delle ipotesi di esonero previste dalla legge, dovrà considerare il valore del patrimonio individuale rettificato degli effetti derivanti da operazioni con società controllate che sarebbero state elise se fosse stato redatto il bilancio consolidato. Tali rettifiche devono essere illustrate in un prospetto incluso nella nota integrativa del bilancio.

- In caso di risposta affermativa:

- è rispettato il limite individuale? Si No

- in caso di cooperative con più di 50 soci, è rispettato il rapporto CICR? Si No

32 - In base alle risposte fornite ai punti precedenti, nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sul prestito da soci la raccolta del prestito è svolta correttamente? Si No

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici dalla data dell'ultima revisione? Si No

- Descrizione:

I contributi sono stati percepiti a fronte del PAC 2016 e del PSR

Tipologia	Ente erogatore	Importo
Conto Gestione	Avepa	428,00
Conto Gestione	Avepa	3.736,00
Conto Gestione	Avepa	1.420,00

34 - La cooperativa redige il Bilancio Sociale? Si No

-Eventualmente specificare:

Bilancio sociale allegato al verbale dell'assemblea soci di approvazione del bilancio di esercizio 2017

35 - L'ente è tenuto alla redazione del bilancio consolidato? Si No

In caso di risposta affermativa:

- viene regolarmente redatto? Si No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese? Si No

36 - Società partecipate

Società partecipata		Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl
Unioncoop - Vicenza	Altro	258,20	
Consorzio Prisma soc. coop.	Altro	3.026,00	
Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali - Costabissara (VI)	Altro	2.582,26	
Coop. sociale Piano Infinito - Montecchio M.	Altro	25,82	
Coop. sociale Il Cerchio - Valdagno	Altro	5,16	
Co.Na.I.	Altro	5,16	
Cassa Rurale Artigiana di Brendola	Altro	452,00	
Cantine Vitevis Soc. Coop Agricola Montecchio Magg	Altro	1.783,00	

37 - Dall'ultima revisione l'ente ha presentato le dichiarazioni fiscali (mod. Redditi, Mod. 770, Dichiarazione IVA, IRAP)?

Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

38 - Eventuali note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 37:

Nonostante la perdita di esercizio 2017 abbastanza consistente si ritiene che la cooperativa non abbia problemi di continuità aziendale considerato che il settore agricolo che ha generato la perdita a febbraio 2018 è stato esternalizzato con la costituzione di un'impresa sociale ad hoc alla quale il ramo d'attività è stato ceduto. Le attività tradizionali della cooperativa nel 2017 hanno sostenuto anche il settore agricolo in forte perdita contribuendo a ridurla dai 100.000 € parziali ai circa 45.000 € di risultato globale di bilancio 2017. La cooperativa è solida e ben strutturata. Finanziariamente non presenta problemi; non vi è esposizione bancaria né prestito da soci.

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

39 – Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

Lo scopo mutualistico appare positivamente perseguito, documentato come segue nella nota integrativa:
 "Anche per l'anno 2017 i requisiti della legge 381/91 sono stati ampiamente rispettati; infatti in Cooperativa al 31 dicembre 2017 la forza lavoro era rappresentata da n. 56 persone (58 nel 2016) di cui n. 37 normodotati (40 nel 2016) e n.19 lavoratori disabili (18 nel 2016) che corrispondono al 51%. Inoltre, va sottolineato che nei 37 lavoratori normodotati sono compresi dei soggetti in stato di disagio per i quali la Cooperativa svolge una preziosa attività di integrazione.

Nel corso del 2017, oltre ai soci e dipendenti, nel corso dell'anno vi sono stati: 4 tirocini di inclusione sociale di persone con disabilità, tuttora presenti in cooperativa. 1 tirocinio lavorativo di giovane disagiato con Patto Sociale attraverso ENGIM PROVINCIALE. Concluso il 23.06.2017 non senza difficoltà. 4 stage scolastici di studenti del territorio di cui 2 con disabilità, conclusi con soddisfazione.

6 presenze di studenti in alternanza scuola lavoro di cui 1 con disabilità. 6 tirocini di "richiedenti asilo" con Cooperativa ed Associazione convenzionata.

Al 31 Dicembre la compagine sociale era così formata: 31 soci lavoratori normodotati, 16 soci lavoratori disabili, 3 Enti soci, 24 soci volontari, per un totale di 74 soci.

Possiamo quindi affermare, ancora una volta, che l'impegno solidale della cooperativa è stato improntato al perseguimento delle finalità dello statuto con particolare riferimento, oltre che alla promozione umana e sociale, al recupero culturale e professionale di persone in qualche modo emarginate."

Con la cessione del ramo d'azienda relativo all'attività agricola alla società Fattoria Massignan Società Agricola Impresa Sociale s.r.l in data 26/02/2018 la cooperativa ha chiuso un ramo di attività che nonostante le molte soddisfazioni dal punto di vista sociale poteva creare problemi di sostenibilità economica all'intera cooperativa. Viste le relazioni relative all'andamento degli altri settori si ritiene che la cooperativa abbia buone prospettive per l'anno in corso.

40 – Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

41 -INDICATORI DI BILANCIO

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
a) – Attivo corrente netto <i>(Attivo circolante – Debiti entro l'eserc. Succ.)</i>	916.625 -	816.872 -
	395.011 =	424.534 =
	521.614	392.338
b) – Margine di Tesoreria <i>[(Attivo circolante – Rimanenze) - Debiti entro l'eserc. Succ.)]</i>	916.625 -	816.872 -
	150.117 -	26.428 -
	395.011 =	424.534 =
	371.497	365.910
c) Quoziente primario di struttura <i>Patrimonio netto (A del Passivo dello SP) / Immobilizzazioni (B dell'Attivo dello SP)</i>	341.367 /	386.838 /
	239.072 =	390.824 =
	1,43	0,99
d) - Indice di autonomia finanziaria <i>Patrimonio netto (Totale A del Passivo dello SP) / Totale Passivo dello SP</i>	341.367,00 /	386.838 /
	1.155.697 =	1.207.696 =
	0,30	0,32
e) - Reddito Operativo <i>(Valore della Produzione [A del CE] – Costi della Produzione [B del CE] eventualmente depurati dei ristorni)</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	1.770.452 -	1.846.887,00 -
	1.817.136,00 =	1.859.871,00 =
	-46.684,00	-12.984,00

f) - Incidenza oneri finanziari su ricavi <i>Risultato gestione finanziaria[C del CE] / Ricavi vendite e prestazioni[A1 del CE]</i> L'indicatore deve essere depurato dagli eventi di carattere eccezionale	21/	385/
	1.693.644=	1.742.608,00=
	0,00	0,00

42 – Eventuali note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti 39, 40 e 41:

Ad esclusione degli indici di redditività, appesantiti dai risultati negativi del ramo di attività agricola presso la fattoria Paolino Massignan, gli altri indicatori di bilancio sono positivi.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- Norme sulle S.r.l.
- Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario
- Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico
- Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico

SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

1. La cooperativa ha almeno nove soci? Si No

ASSEMBLEA DEI SOCI

- 2- L'Assemblea ha approvato regolarmente il bilancio? Si No
- 3 - L'Assemblea ha nominato regolarmente gli Amministratori/Liquidatori? Si No
- 4 - L'Assemblea ha nominato l'Organo di Controllo? Si No
- 5 - L'Assemblea ha nominato l'organo cui spetta la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.? Si No
- 6 - Se lo statuto non prevede la gratuità delle cariche, l'Assemblea ha determinato
- il compenso degli amministratori? Si No
 - il compenso dell'Organo di Controllo? Si No
- 7 - Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:

L'assemblea che ha rinnovato il CdA ha deliberato in merito alla gratuità della carica.
L'assemblea si riunisce regolarmente per deliberare in merito a quanto di competenza.
La partecipazione della base sociale alle assemblee è buona.

Scadenza organo amministrativo: 2 esercizi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
PRESIDENTE	TARGON	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
	MILENA		
VICEPRESIDENTE	CASTEGNARO	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
	FRANCESCO		
VICEPRESIDENTE	CAZZOLA	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
	GIUSEPPE		
COMPONENTE	BOMITALI	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
	ENRICO		
COMPONENTE	DOLCETTA CAPUZZO	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
	GIOVANNI		
COMPONENTE	FESTIVAL	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>

	EMANUELE		
COMPONENTE	GUARDA ALBERTO	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	MARCHISIO ALBERTO	24/05/2017	<input type="checkbox"/>
COMPONENTE	MASSIGNAN MARTA	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	PALMA MAURO	24/05/2017	<input type="checkbox"/>
COMPONENTE	RIGON ORFEO	24/05/2017	<input checked="" type="checkbox"/>
COMPONENTE	ROVIARO FEDERICO	24/05/2017	<input type="checkbox"/>

8. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori? Si No

9. E' stato nominato un Comitato Esecutivo? Si No

10. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate:

11. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

12. L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione? Si No

13. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici? Si No

- Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? Si No

- Se si, viene rispettato il limite di un terzo?

14. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:

nessuna

AMMINISTRATORE UNICO (parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)

	Cognome, Nome	Data elezione	Socio
--	---------------	---------------	-------

15. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico:

16. L'Amministratore Unico relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Si No

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione)

|--|--|--|--|

	Cognome, Nome	Data nomina	Socio
17 - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Accertare e indicare tali criteri:			Si No
18 - L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dei Liquidatori?			Si No
19 - E' stato istituito il registro delle deliberazioni?			Si No
20 - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:			

ORGANO DI CONTROLLO

Carica	Cognome, Nome	Data elezione
21. Vi sono componenti del dell'Organo di Controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?		Si No
22. Vi sono componenti dell'Organo di Controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?		Si No
23. Se si viene rispettato il limite di un terzo?		Si No
24. I componenti dell'Organo di Controllo sono revisori legali?		Si No
25. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.?		Si No
26. L'Organo di Controllo relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?		Si No
27. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo di Controllo:		

REVISIONE LEGALE

28. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Organo che esercita la Revisione Legale:

Il revisore legale verbalizza le ispezioni periodiche nel libro del revisore legale istituito e vidimato. Aggiornato fino a pagina 2014/71 con la verifica periodica di maggio 2018 priva di rilievi così come la precedente di gennaio 2018.
La relazione del revisore al bilancio 31-12-2017 è positiva e priva di rilievi. La si allega al seguente punto 60

43 - Gli organi societari sono correttamente costituiti? Si No

44 - Funzionano correttamente? Si No

45 - Note ed osservazioni

\

46 - Eventuali note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

Si ritiene valido ed attuale quanto riportato nel precedente verbale di seguito riproposto.
" In merito alla partecipazione dei soci alla vita sociale si evidenzia che esiste un gruppo operatori (formato dai responsabili dei settori e da 6 membri del CdA) che si riunisce per discutere sugli aspetti e sulle problematiche più operative. Il gruppo operatori è stato delegato dal CdA ad assumere alcune decisioni operative; in ogni caso ad ogni adunanza del CdA vengono riportati i verbali del gruppo operatori e si relazione al CdA in merito. Il CdA quindi procede a ratificare o meno le decisioni assunte. "

Nel corso del 2017 tre soci lavoratori hanno dato le dimissioni e chiesto di recedere. Domande accolte.
Si è verificata la corrispondenza tra le delibere del CdA, di ammissione e recesso soci e le relative iscrizioni a libro soci da ottobre 2017 alla data della revisione.

CONTRIBUTO BIENNALE

47 - Calcolo del contributo

Tipologia

Anno di Riferimento 2016

Sezione: Coop sociali

Revisione: Anno 2

In liquidazione dal ¹

Data costituzione: 05/03/1981

- Soci	n.	74
- Capitale sociale	€	9.208,00
- Valore della Produzione ²	€	1.846.887,00
- Aumento per revisione annuale	€	519,00
- Contributo dovuto	€	2.249,00
- Contributo versato	€	2.249,00
- Totale ancora dovuto	€	0,00
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ dovuta	€	
- Maggiorazione del 10% (per gli enti cooperativi edilizi) ³ versata	€	
- Data scadenza da cui far decorrere il calcolo delle penalità:		10/07/2017

¹) Se l'ente si è posto in liquidazione prima della scadenza di pagamento del contributo assolverà lo stesso per l'importo minimo, altrimenti l'importo dovuto sarà quello relativo alla fascia contributiva normale.

²) Nelle cooperative edilizie il fatturato è determinato prendendo come riferimento il maggior valore tra l'incremento di valore dell'immobile rilevato nelle voci B-II e C-I dello Stato patrimoniale (art. 2424 cc.) e il valore della produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 cc.

³) Maggiorazione comunque dovuta alla P.A. anche da parte delle cooperative edilizie aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza e dalle stesse vigilate (il relativo versamento deve effettuarsi a mezzo mod. F24).

⁴) Al fine della determinazione del contributo per le cooperative edilizie, iscritte al relativo Albo con programma avviato, si precisa che con delibera del 29/02/2016 il Comitato per l'Albo ha individuato nell' "Inizio Lavori" l'avvio effettivo degli stessi, a seguito dell'ottenimento del permesso di costruire e la comunicazione all'Ufficio Tecnico del Comune che ne attesta l'inizio.

48 - Risultano irregolarità contributive pregresse dall'ultima revisione?

Si No

49 - Note ed osservazioni sul contributo biennale:

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex-art. 11 legge 59/92 relativa agli ultimi due esercizi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
a) risultato dell'esercizio ¹⁾	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="-45.097,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="-11.611,00"/>
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
d) eventuali perdite di esercizio al netto delle riserve ²⁾	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€ <input style="width: 80%;" type="text"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text"/>
f) BASE DI CALCOLO A + B + C - D - E	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
Percentuale al momento della verifica	<input style="width: 40%;" type="text" value="3,0"/>	<input style="width: 40%;" type="text" value="3"/>
g) Importo complessivo art. 11 L. 59 (f*x/100) ³⁾	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text" value="0,00"/>
Importo/i versato/i	€ <input style="width: 80%;" type="text"/>	€ <input style="width: 80%;" type="text"/>
data/e di versamento		
fondo/i beneficiario/i		

¹⁾Eventualmente rettificato dei componenti positivi e negativi contabilizzati a conto economico che hanno già concorso a determinare il risultato degli esercizi precedenti.

²⁾Al fine della detrazione il revisore verificherà la presenza della delibera assembleare che dispone il ripianamento delle perdite.

³⁾ In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica

50 - In ordine alla devoluzione ai fondi mutualistici ex art. 11 della legge n. 59/92, l'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti?

N.A.

- Risultano irregolarità contributive pregresse dalla data dell'ultima revisione?

Si No

- Eventualmente specificare:

ALTRE NOTIZIE

- 51 – Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso? Si No
- Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica):
- Specificare il complessivo presumibile importo, se quantificabile: €

LIBRI SOCIALI

- 52 – I Libri sociali obbligatori sono stati regolarmente istituiti? Si No
- In caso di risposta affermativa:
- risultano correttamente bollati e vidimati inizialmente? Si No
- risultano versate correttamente l'imposta di bollo e la tassa di concessione governativa¹⁾? Si No

53 - LIBRO DEI SOCI

- In ciascuna sezione è correttamente riportata: la numerazione progressiva, l'anagrafica completa del socio, la data di ammissione nella compagine societaria, la qualifica del socio, la quota sociale sottoscritta, quella versata, la data di recesso o esclusione, la quota restituita? Si No
- se necessario specificare:

Libro soci regolarmente istituito e vidimato; costituito da 2 sezioni (A e B) lavoratori e volontari; aggiornato fino a pagina 93 (sezione A) e fino a pagina 50 (sezione B).

54 - LIBRO DELLE ASSEMBLEE / DECISIONI DEI SOCI

- E' correttamente trascritto il verbale dell'Assemblea eventualmente andata deserta in prima convocazione o, comunque, nei verbali d'Assemblea viene evidenziato se trattasi di convocazioni successive? Si No
- I verbali sono redatti con la necessaria chiarezza, tale da rendere possibile determinare i quorum costitutivi e deliberativi, i presenti in proprio o per delega, i voti dagli stessi espressi? Si No
- I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea? Si No
- Nei verbali in cui si approva il bilancio, ovvero regolamenti o modifiche statutarie tali documenti vengono correttamente trascritti? Si No
- se necessario specificare:

Libro dei verbali delle assemblee soci regolarmente istituito e vidimato; aggiornato fino a pagina 2017/17 con il verbale dell'assemblea del 23/05/2018, in seconda convocazione, relativo a:

- comunicazioni del presidente;
- ratifica cessione ramo d'azienda
- esame ed approvazione del bilancio di esercizio 2017
- relazione del CdA e del revisore contabile
- bilancio sociale 2017
- varie

A pagina 2017/6 è riportato il verbale dell'assemblea soci deserta in prima convocazione
Nel libro vidimato sono allegati i fogli firma per avvenuta ricezione degli avvisi di convocazione e le deleghe alle assemblee.

- In caso di convocazione di Assemblee separate o speciali, sono stati istituiti i libri relativi? Si No
- se necessario specificare:

55 - LIBRO - DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO (Collegiale, Plurale, Monocratico) ovvero - DELL'ORGANO LIQUIDATORIO

- Risultano trascritte le delibere/determinazioni relative ai principali fatti gestionali nonché quelle relative all'ammissione, al recesso ed all'esclusione dei soci? Si No
- se necessario specificare:

Libro dei verbali del CdA aggiornato fino a pagina 2014/42 con il verbale n. 201 del 18/06/2018. Il CdA si riunisce regolarmente per esaminare e deliberare in merito a quanto di competenza. Dal momento che esiste un gruppo operatori, delegato dal CdA, che si riunisce per discutere sugli aspetti e sulle problematiche più operative e che presenta i conseguenti verbali al CdA; i verbali del CdA riportano anche quanto emerge dal gruppo operatori e le relative ratifiche o meno da parte dell'organo amministrativo.

56- LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO (Collegiale, Monocratico)

- Risultano trascritti i verbali delle riunioni/verifiche da tenersi ogni 90 giorni? Si No
- E' correttamente indicata la natura dei controlli effettuati? Si No
- se necessario specificare:

57 - LIBRO DELL'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE (Revisore-Società di Revisione)

- E' stato istituito il libro dell'Organo di Controllo Contabile? Si No
- specificare la frequenza e la natura dei controlli:

Il revisore legale verbalizza nel libro vidimato posto in essere, aggiornato fino a pagina 2014/71 con la verifica periodica di maggio 2018. Precedente verbale a pagina 2014/62, verifica periodica di gennaio 2018. A pagina 2014/60 e 61 è stampata la relazione al bilancio di esercizio 2017.

- 58 - Il Libro Giornale ed il Libro Inventari sono stati regolarmente istituiti? Si No

In caso di risposta affermativa:

- risultano correttamente numerati ed aggiornati? Si No
- Per tali ultimi libri risulta versata correttamente l'imposta di bollo¹⁾? Si No
- L'inventario è annualmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente? Si No
- Sono stati correttamente istituiti ed aggiornati gli altri Libri e Registri Contabili, pur non obbligatori per la disciplina civilistica?(IVA Acquisti, IVA vendite, Registro beni ammortizzabili, ecc.) Si No

1 - Le cooperative sociali sono esenti dalla tassa di concessione governativa e dall'imposta di bollo, dovranno indicare nell'ultima pagina del libro rispettivamente "Esente da tassa CC.GG. ai sensi art.18 del D.Lgs. 4/12/1997 n. 460" ed "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 17 D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997".

- Le cooperative edilizie a mutualità prevalente versano ¼ della tassa di concessione governativa (art. 147, lett. f del R.D. 28/04/38 n. 1165), sono inoltre esenti dal pagamento dell'imposta di bollo e dovranno indicare nell'ultima pagina del libro gli estremi di esenzione: "Esente da imposta di bollo ai sensi art. 66 D.L. 331/1993 conv. in L. n. 427 del 29/10/1993"

Eventuali note ed osservazioni sui punti da 52 a 58:

- 59 - Il rappresentante dell'ente dichiara che è stato portato a conoscenza dei soci, con le modalità previste dall'art. 17 del D.Lgs. 220/02, l'estratto del verbale della più recente revisione o ispezione? Si No
- in caso di risposta negativa specificare:

60 - Altro:

Si allega la relazione del revisore legale dei conti al bilancio di esercizio 2017 priva di rilievi. Verificata corrispondenza tra liquidazione iva marzo 2018 e corrispondente versamento f24. Verificati registri Iva acquisti e vendite stampati a marzo 2018

Verificato libro inventario stampato con l'inventario 2017.
Verificato libro giornale, conservato in formato elettronico, al 31/12/2017.
Verificati invii telematici dichiarazioni fiscali 2017

CONCLUSIONI

61 – Giudizio conclusivo del/dei revisore/i ed eventuali altre notizie, anche in ordine a segnalazioni ed esposti in relazione ai quali lo stesso debba in particolare riferire:

La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 220/2002 ed è stata eseguita in ottemperanza alle norme statuite dal Decreto 6 dicembre 2004 del Ministero dello Sviluppo Economico e successive integrazioni e modifiche. Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati.

Dai controlli effettuati in sede di revisione non sono emerse irregolarità da segnalare; si conclude quindi il presente verbale con un giudizio globalmente positivo e con la proposta di rilascio dell'attestato di revisione.

62 – Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

Si invita a monitorare costantemente l'esigibilità del credito verso la partecipata Fattoria Massignan Società Agricola Impresa Sociale s.r.l.

63 – Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida:

Descrizione Irregolarità sanabile

EVENTUALI OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il rappresentante dell'ente è reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'Ufficio che ha disposto la revisione.

Il rappresentante dichiara:

Il/i revisore/i, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61, 62 e 63, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

- propone/propongono il rilascio del certificato/attestato di revisione.
- propone/propongono l'adozione del/i provvedimento/i di:
- irroga/irrogano la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 63 entro il termine di gg. come da notifica allegata.

e propone/propongono le seguenti ulteriori sanzioni:

- propone la sanzione accessoria di cui ai commi 5 bis e 5 ter dell'art. 12 del D.Lgs. n. 220/2002 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente sezione del verbale, debitamente controfirmata, è redatta in n. 3 originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo posta certificata/raccomandata.

Al rappresentante dell'ente viene ricordato l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

Ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 220/02 e della Legge n. 221/2012, si precisa che gli uffici amministrativi preposti alla vigilanza cooperativa assolvono i compiti loro affidati dalla legge esclusivamente nell'interesse pubblico e che la suddetta vigilanza esplica effetti ed è diretta nei soli confronti delle pubbliche amministrazioni ai fini della legittimazione a beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura, nonché per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 12 del citato D.Lgs. n. 220/02.

Luogo Montecchio Maggiore

Data 19/07/2018

Il legale rappresentante dell'ente revisionato

Il/i revisore/i

MILENA TARGON

ENRICO CHIODI

SCHEMA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

Cooperative ex. art. 1 Legge 3 aprile 2001 n. 142

1 - E' stato redatto il Regolamento previsto dall'art. 6 della Legge n. 142/01? Si No

2 - Data di approvazione da parte dell'assemblea 21/05/2013

3 - Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente 26/07/2013

4 - Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione? Si No

5 - Il Regolamento è conforme alle previsioni dell'art.6 della legge n. 142/01? Si No

-In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

6 - Tipo di rapporto lavorativo instaurato con soci lavoratori:

	n. soci	
subordinato a tempo indeterminato	<input checked="" type="checkbox"/>	47
subordinato a tempo determinato	<input type="checkbox"/>	
parasubordinato	<input type="checkbox"/>	
autonomo	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	

7 - Di cui soci tecnici e amministrativi (ex art. 14, 1 59/92) presenti n.

8 - La tipologia dei rapporti di lavoro posti in essere con i soci è corretta? Si No

9 - E' conforme alle previsioni del Regolamento? Si No

In caso di risposta negativa precisarne i motivi:

10 - In caso di lavoro subordinato è specificato il tipo di contratto collettivo applicato? Si No

Descrivere

CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali

- Il contratto applicato è conforme ai requisiti di cui al comma 4 dell'art.7 del D.L. n 248/07, convertito con modificazioni dalla legge n.31/08 Si No

- In caso di risposta negativa specificare:

11 - Esistono soggetti iscritti nel libro soci non impiegati nelle attività sociali? Si No

- In caso di risposta affermativa, qual è il loro ruolo?

La base sociale, alla data della revisione, è composta da 47 soci lavoratori; 3 soci persone giuridiche; 25 soci volontari; questi, espressamente previsti dallo statuto e dalla L. 381/1991, svolgono la loro opera a titolo gratuito a sostegno della cooperativa per raggiungere lo scopo sociale.

12 - Eventuali osservazioni sulle variazioni della base sociale negli ultimi due anni:

13 - E' iscritta all'albo delle imprese artigiane? Si No

14 - La cooperativa esercita in maniera esclusiva l'attività di facchinaggio? Si No

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"? Si No

2 - La cooperativa sociale è Onlus di diritto ex D. Lgs. n. 460/97, ha ulteriori qualificazioni (Impresa Sociale, Impresa del Terzo Settore, ecc.) Si No

Eventualmente specificare

Impresa Sociale

3 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi? Si No

b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:

- agricolo Si No

- industriale Si No

- commerciale Si No

- di servizio Si No

c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie Si No

4 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente? Si No

- Numero dei soci volontari: , loro percentuale rispetto al numero complessivo dei soci 33,3 %

5 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci ? Si No

6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali? Si No

7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci ? Si No

8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:

9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91? Si No
-In caso di risposta negativa specificare:

10 - Percentuale delle persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori¹: 52,6

- Numero delle persone svantaggiate:

11 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e/o privati: 2

Ente	Oggetto convenzione	Importo
Comune di Montecchio Maggiore	Manutenzione verde pubblico	150.750
Ulss 8 Berica	Traslochi-gestione archivi	32.715

- Eventuale ulteriore descrizione:

12- La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ? Si No

- In caso di risposta positiva, riportare gli estremi del provvedimento di iscrizione, ovvero evidenziarne i motivi in caso di risposta negativa:

Decreto Regionale n. 102 del 08/11/2016. Prossima scadenza 05/09/2018.

13 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo delle Società Cooperative? Si No

14 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative ? Si No

15 - Elenco di tali persone giuridiche, e loro funzione all'interno della compagine sociale:

Cooperativa sociale Piano Infinito, Associazione coop. '81, Il Cerchio coop. sociale

16 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali:

- Quante cooperative aderiscono al consorzio?
- Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91?

¹ Si ricorda che la C.C.C. con delibera del 13/01/2017 ha fissato alcuni criteri per il calcolo:

- La percentuale va calcolata sul numero dei lavoratori in forza e non su quello dei soci, pertanto solo quando la cooperativa comincerà una propria attività produttiva sarà necessario che rispetti la percentuale minima del 30%, dal conteggio dovranno essere esclusi i soci non impegnati nell'attività, i volontari ed i sovventori o finanziatori e, naturalmente gli svantaggiati stessi;
- qualora lo Statuto della cooperativa sociale integri contestualmente le attività e gli scopi previsti dalle lettere a) e b) della legge 381/1991 la percentuale di lavoratori svantaggiati va calcolata in rapporto al solo personale impiegato nell'attività di "tipo b", escludendo invece il personale impiegato nell'attività di "tipo a".
- l'assenza dalla costituzione degli svantaggiati, in una cooperativa sociale di tipo B, che si protrae per più di un anno nonostante l'esercizio dell'attività, configura la spurieta dell'ente, intesa come irregolarità insanabile; nel caso, invece, in cui tale percentuale sia venuta meno e non più ripristinata oltre il termine previsto, l'ente deve essere sciolto, previa diffida.